

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2015, n. 27-2195

Integrazione D.G.R. 2-2012 del 05/08/2015. Approvazione criteri per il Bando "Piemonte&Burkina Faso - Partenariati territoriali per un futuro sostenibile - Anno 2015".

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Con D.G.R. n. 2-2012 del 05/08/2015 è stato approvato il Piano Annuale 2015 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, per l'attuazione delle iniziative previste dalla L.R. 67/95.

Tra le iniziative previste dal Piano Annuale succitato vi è la predisposizione di un bando pubblico per finanziare le iniziative di cooperazione decentrata delle autonomie locali piemontesi in Burkina Faso, anche a seguito della proposta di ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) alla Regione Piemonte per sviluppare iniziative congiunte per il sostegno ad interventi di cooperazione in Burkina Faso e coerentemente con gli orientamenti richiamati dalle "Direttive di carattere Programmatico con validità triennale 2015 – 2017" della L.R. 67/95 approvate con D.C.R. n. 59-8004 del 03/03/2015;

considerato che il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo, leading foudation dell'iniziativa, ha deliberato in data 22 settembre 2015, l'approvazione della Convenzione con la Regione Piemonte per il cofinanziamento del Programma comune in Burkina Faso;

preso atto che il Programma si sostanzierà in un Bando a favore di soggetti pubblici del territorio piemontese con l'obiettivo di sostenere e finanziare progetti di cooperazione decentrata dei soggetti piemontesi impegnati nella cooperazione allo sviluppo, atti a promuovere il diritto al cibo e i sistemi territoriali di gestione agro-alimentare sostenibile per contribuire alla lotta alla povertà e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali nonché favorire una nuova cultura dello sviluppo sostenibile e della cooperazione tra Nord e Sud del mondo;

tutto ciò premesso e considerato,

visto il D.lgs. 165/2001;

vista la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la D.G.R. n. 2-2012 del 5 agosto 2015;

vista la D.C.R. n. 59-8004 del 3 marzo 2015;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/2014;

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 - 2017". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 4-2174 del 5 ottobre 2015 “variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 in attuazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB A1509A1, A1201A1, A1807A1 e Direzione Agricoltura)”;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare ad integrazione della D.G.R. n. 2-2012 del 05/08/2015 i criteri per il Bando “Piemonte&Burkina Faso – Partenariati territoriali per un futuro sostenibile – Anno 2015”;
- di dare atto che alla copertura del finanziamento per parte regionale si provvederà nell’ambito delle risorse assegnate sul cap. 182678/2015 UPB A1201A1, come già previsto dal Piano Annuale 2015 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, per l’attuazione delle iniziative previste dalla L.R. 67/95;
- di demandare al Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale – l’assunzione dei provvedimenti per l’approvazione del Bando e successivi atti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

SOGGETTI AMMISSIBILI

Le richieste di contributo su questo Bando potranno essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici del territorio piemontese:

Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente o da sedi piemontesi delle Associazioni di Enti Locali di cui al punto 271 T.U.EE.LL..

Ciascun soggetto potrà presentare **una sola proposta o in qualità di capofila o in qualità di partner.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun progetto proposto sarà valutato sulla base di **5 parametri**, articolati secondo alcuni criteri, per l'attribuzione **totale di 100 punti**.

	Parametro	Punti
1.	Ruolo del Soggetto proponente: <ul style="list-style-type: none">• è promotore del progetto• svolge un ruolo attivo nel coordinamento e nella realizzazione del progetto sul territorio piemontese e/o africano• coinvolge attivamente la propria comunità locale• mantiene un rapporto continuativo e di scambio con il partner/soggetto omologo burkinabé• monitora il progetto, gli aspetti finanziari e valutazione dei risultati	15
2.	Qualità della progettazione: <ul style="list-style-type: none">• analisi del contesto• coerenza con l' obiettivo e con gli orientamenti metodologici del Bando• strategia e metodologia di intervento• chiarezza e coerenza del Quadro logico• precisione e coerenza del Piano finanziario• sostenibilità (istituzionale, economico, socio-culturale, ambientale)• adeguatezza e chiarezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione finale del progetto	40
3.	Caratteristiche del partenariato in Piemonte e Burkina Faso <ul style="list-style-type: none">• numero dei partner• complementarietà e tipologia dei partner adeguate a perseguire gli obiettivi del progetto in termini di esperienze pregresse e di competenze• coinvolgimento attivo di istituti scolastici piemontesi• ruolo e partecipazione dei diversi soggetti partner alla progettazione e alla realizzazione di azioni progettuali concrete• rapporti di collaborazione pregressi e continuità del partenariato• coinvolgimento economico dei singoli partner• ruolo svolto nel progetto del soggetto omologo burkinabè	20

	Parametro	Punti
4	Piano di comunicazione e diffusione dei risultati <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di attività specifiche • ricadute previste in termini di informazione e sensibilizzazione sulla comunità locale piemontese • appropriatezza della spesa prevista 	10
5.	Fattori premianti: <ul style="list-style-type: none"> • previsione di attività didattiche negli istituti scolastici coinvolti coerenti con i temi del progetto • coinvolgimento attivo di realtà imprenditoriali piemontesi • presenza di azioni a sostegno delle politiche di genere in Burkina 	15